

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il nostro Maestro e Signore ci ha esortato a non avere paura. Poiché noi siamo preziosi agli occhi di Dio, rivolgiamoci liberamente a lui, che conosce le necessità dei suoi figli.

**Padre, che a tutti provvedi, ascoltaci.**

**Pari, che tu pensis a dut, scoltinus.**

1. Perché la santa Chiesa, che cammina tra persecuzioni e consolazioni, sia sempre segno della presenza del Crocifisso Risorto, preghiamo:

2. Perché i cristiani non temano di essere, nella vita politica e sociale, veri promotori del bene comune, preghiamo:

3. Perché ogni credente, consapevole della grazia di Dio, ricevuta nel battesimo, sia saldo nella fede e audace nella fraternità, preghiamo.

4. Signore Gesù, dona fiducia e coraggio ai tuoi discepoli per proclamare il messaggio della salvezza; fa' che non temano di essere umiliati e sconfitti, fino a perdere la vita per te. Per questo ti preghiamo.

5. Padre, perfino i capelli del nostro capo sono contati: prenditi cura dei popoli poveri del mondo, degli ultimi, di chi non ha lavoro, non ha una terra, di chi ha la vita distrutta dalla guerra. Noi ti preghiamo.

6. Per i donatori di sangue che ieri hanno celebrato la loro giornata, perché molte persone, soprattutto quelle giovani, seguano il loro esempio, preghiamo.

A te, o Padre, che sei degno di fede, affidiamo la nostra preghiera a motivo di Gesù. Effondi sempre su di noi lo Spirito dei profeti, te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Questa settimana**

- Oggi, nella cattedrale di Udine, alle ore 17.00 verrà ordinato sacerdote **don Alessandro Fontaine**. Il rito può essere seguito in diretta da Radio Spazio sulla lunghezza d'onda 103.700.
- Oggi, a San Giovanni, festa del santo patrono san Giovanni Battista, alle ore 18.00, ci sarà la tradizionale **processione con la statua del santo**. Tutti possono partecipare.
- Giovedì, festa di san Pietro, nell'Abbazia di Rosazzo, a conclusione dell'anno pastorale, ci sarà la solenne **celebrazione presieduta dall'Arcivescovo** Andrea Bruno Mazzocato.

*No sta bandonâ la strade vecje  
par cjapâ chê gnove.*

## Ricordiamo i defunti

- Sabato 24 giugno,  
*Natività di San Giovanni Battista*
- Domenica 25 giugno,  
**12<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**
- Lunedì 26 giugno, *S. Rodolfo*
- Martedì 27 giugno, *S. Cirillo*  
**Luciana Di Lena**
- Mercoledì 28 giugno, *S. Ireneo*
- Giovedì 29 giugno, *Ss. Pietro e Paolo*
- Venerdì 30 giugno,  
*Ss. Primi martiri a Roma*
- Sabato 1° luglio, *S. Domiziano*
- Domenica 2 luglio,  
**13<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**  
**Bruna Bergamasco**

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 25.06.17 – 12<sup>a</sup> del Tempo Ordinario  
MEDEUZZA

## “Non abbiate paura”

La profezia nel Regno di Dio non è riservata a pochi esperti o facinorosi, ma è di tutto il popolo di Dio. Tutti i cristiani illuminati dallo Spirito sono chiamati a essere nel mondo testimonianza evangelica. Tutti sono chiamati secondo la loro capacità, la loro professione, il loro stato sociale a essere profeti, cioè a leggere il Vangelo nel momento attuale.

Chi è in fabbrica porterà nella Chiesa e nel mondo il suo contributo di cristiano operaio, chi è professionista il contributo nel suo ambiente, così il padre e la madre di famiglia, il giovane e l'anziano, il teologo e il sociologo, il politico e il sindacalista. Il cristiano si troverà sovente a dover indicare strade che l'egoismo umano e il cosiddetto buonsenso rifiutano. Denunciare lo sfruttamento del Terzo mondo o le guerre in difesa del petrolio non è un gesto popolare nel mondo occidentale perché il nostro benessere poggia su queste ingiustizie. È facile, percorrendo certe strade, essere emarginati. Il lamento di Geremia, nella prima lettura, esprime bene questa situazione.

Il vangelo di oggi ci invita a non aver paura “non temete”, per ben tre volte viene ripetuto questo invito. Il cristiano sa che, come Cristo, va incontro alla incomprendimento e alla persecuzione, ma sa che il suo Dio è affidabile, che la nostra vita è preziosa (“Voi valete più di molti passerelli!”). Gesù sul Calvario si fida di Dio e non perde la speranza: “Nelle tue mani affido il mio spirito”. Il coraggio dei nostri martiri, di Bonhoeffer, Romero, dei vescovi e



**“... quello che ascoltate all'orecchio  
voi annunciatelo dalle terrazze”**

Matteo 10,27

sacerdoti e cristiani perseguitati nei dove regna l'integralismo, nasce non tanto dalla forza fisica e morale, ma dall'abbandono in Dio. Più volte nelle nostre riflessioni abbiamo accennato a ritardi nella Chiesa, a tradimenti, silenzi di fronte al male, compromessi. Crediamo sia bene ricordare che facciamo parte di una Chiesa di martiri, che ha generato giganti nello spirito. Anche oggi il martirio è cosa di tutti i giorni, non fa nemmeno notizia. Un giornalista rapito in Iraq fa scorrere fiumi di inchiostro, per un missionario martire c'è un trafiletto in ottava-decima pagina! Gli ebrei sanno mantenere viva la loro storia, noi abbiamo dimenticato troppo facilmente la nostra.

**Accoglienza**

*Fratelli e sorelle: "Non abbiate timore": è l'invito di Gesù che sentiremo risuonare nel Vangelo dell'odierna dodicesima domenica del Tempo Ordinario. Il discepolo non deve temere né gli uomini, né le persecuzioni né di portare la buona notizia del vangelo. La testimonianza e la fede non ci risparmieranno le persecuzioni, ma la fede dona ad esse un senso e infonde coraggio.*

*Il nuovo popolo di Dio fin dagli inizi ha conosciuto rifiuti e persecuzioni, Dio è stata la sua forza e la sua sicurezza. Il Vangelo ci fa capire che la sofferenza non è la parola ultima. La luce della risurrezione può illuminare ogni nostro dolore.*

## **Atto penitenziale**

Signore, profeta rifiutato e perseguitato, abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Cristo, pienezza di vita per ogni uomo, abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**

Signore che ci liberi dalla paura, abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

## **Gloria**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**; nella gloria di Dio Padre. Amen.

## **Prima lettura**

*Il profeta Geremia è perseguitato perché propone un accordo pacifico con i babilonesi ormai alle porte di Gerusalemme. I guerrafondai del suo tempo lo giudicano un disfattista. Geremia trova nel Signore e nella fede sostegno e conforto.*

### **Dal libro del profeta Geremia (20,10-13)**

Sentivo la calunnia di molti: "Terrore all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo". Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: "Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta". Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile.

Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa! Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

### **Salmo (Sal 8,8...35)**

*L'autore del salmo racconta la sua grande sofferenza per essere stato abbandonato dai fratelli e dai figli. Solo la fede gli dà consolazione*

**Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio. Tal to grant boncûr rispuidimi, o Diu.**

Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia; sono diventato un estraneo ai miei fratelli, uno straniero per i figli di mia madre. Perché mi divora lo zelo per la tua casa, gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me.

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, Signore, nel tempo della benevolenza. O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi,

nella fedeltà della tua salvezza. Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Vedano i poveri e si rallegriano; voi che cercate Dio, fatevi coraggio, perché il Signore ascolta i miseri non disprezza i suoi che sono prigionieri. A lui cantino lode i cieli e la terra, i mari e quanto brulica in essi.

**Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.**

## **Seconda lettura**

*Paolo mette a confronto Adamo e Gesù: Adamo, cioè i primi uomini, causa di morte e di ogni sciagura, Gesù portatore di redenzione e di salvezza.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (5,12-15)**

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza. **Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Matteo (10,26-33)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: "Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini!"

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## **Credo**

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna, Amen.